



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO
Polo Tecnologico "Di Sangro-Minuziano Alberti"

con convitto annesso all'ITAS

Via Vincenzo Alfieri, 1 – 71016 San Severo (Fg) - Italia

e-mail: fgis03700v@istruzione.it – pec: fgis03700v@pec.istruzione.it Web: www.iisdisansangrominuzianoalberti.edu.it

Tel 0882 222860 Fax 0882 240971

C.F./P.IVA 03800890711 - Codice Meccanografico **FGIS03700V**

IIS "A.Minuziano - Di Sangro Alberti"
Prot. 0002605 del 30/05/2020
(Entrata)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"Di Sangro-Minuziano Alberti"

SAN SEVERO (FG)

SEZIONE AGRARIA

INDIRIZZO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"



Articolazione: "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

Documento del Consiglio della Classe

V A AGRARIO

a.s. 2019-2020

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Presidente del C.d.c.	Prof. CAMPAGNA VINCENZO (Dirigente Scolastico)
-----------------------	---

MATERIE	DOCENTI	CONTINUITA' DIDATTICA		
		III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa ANTONINO MARIA S.	SI	SI	SI
Storia	Prof.ssa ANTONINO MARIA S.	SI	SI	SI
Lingua e civiltà inglese	Prof. ssa. BERNAUDO ANNA	SI	SI	SI
Religione	Prof. RICO GIORGIO	-	SI	SI
Matematica	Prof. ssa. IAFELICE GIULIANA	SI	SI	SI
Economia,Estimo, Marketing e Legislazione	Prof. FORLEO NICOLA	SI	-	SI
Trasformazione dei prodotti	Prof. ssa. DEL VESCOVO DANIELA	SI	SI	SI
Scienze Motorie e sportive	Prof.ssa VALENTE VIRGINIA	-	-	SI
Biotecnologie agrarie	Prof.ssa. D'AMICO MARIA MICHELA	-	SI	SI
Produzioni vegetali	Prof. D'ARIES ANTONIO	SI	SI	SI
Produzioni animali	Prof. COSTA CRISTINA	-	-	SI
Gestione dell'ambiente e del territorio	Prof.ssa LEGGIERI CAROLINA	-	-	SI
Esercitazioni Agrarie	Prof. LECCISOTTI GIUSEPPE Prof. TOTARO DOMENICO Prof. ssa. CAMPANARO MARIA CLAUDIA	SI SI -	SI SI SI	SI SI SI
Cittadinanza e Costituzione	Prof. TARONNO SALVATORE	-	-	SI

Composizione commissione Esame di Stato:

MATERIA

DOCENTE

Materie assegnate ai Commissari interni

Lingua e Letteratura Italiana	prof.ssa ANTONINO MARIA S.
Lingua e cultura straniera (Inglese)	prof.ssa BERNAUDO ANNA
Produzioni animali	prof.ssa COSTA CRISTINA
Trasformazione dei prodotti	prof.ssa DEL VESCOVO DANIELA
Gestione dell'ambiente e del territorio	prof.ssa LEGGIERI CAROLINA
Economia, Estimo Marketing e Leg.	prof. FORLEO NICOLA

ELENCO ALUNNI

1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		

RELAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A articolazione: “Produzioni e Trasformazioni” è formata da 18 (diciotto) allievi frequentanti, 13 maschi e 5 femmine, di cui 13 pendolari e 4 convittori. La provenienza territoriale è varia comprendendo alunni sia del Subappennino Dauno che dell’Alto Tavoliere. La classe, nel corso del triennio, non ha subito una elevata selezione, è infatti passata da 22 alunni della terza (a.s.2017-18) ai 19 della quarta (a.s.2018-19). L’iter scolastico di quindici alunni è stato regolare nel quinquennio, tre alunni risultano ripetenti nel primo biennio e uno al terzo anno. Nell’ultimo anno scolastico sono cambiati i docenti di Produzioni Animali e Scienze Motorie e Sportive: questo comunque non ha creato particolari problemi sia nella continuità che nella didattica. Per quanto riguarda la componente insegnanti si rimanda al quadro che riporta la composizione dei consigli di classe nell’ultimo triennio. La classe risulta omogenea negli atteggiamenti, nei rapporti interpersonali e nell’impegno verso lo studio. Per ciò che riguarda la preparazione, l’impegno e l’attenzione durante le lezioni e lo studio a casa bisogna rilevare, in generale, che la classe si attesta su livelli mediante sufficienti. Gli alunni, possiedono un linguaggio corretto e appropriato con sufficienti mezzi espressivi e solo in alcuni casi si è ricorso ad approcci didattici personalizzati per orientarli sul piano operativo. Per pochi si riscontra una certa autonomia di pensiero e senso critico. I programmi svolti anche se hanno rispecchiato le programmazioni previste all’inizio dell’anno sono stati, soprattutto per gli alunni con difficoltà e nel periodo di emergenza sanitaria, modificati e resi più fruibili anche ricorrendo ad esempi pratici, e strumenti informatici.

Per quanto attiene l’impegno si è osservato un interesse diversificato e a volte selettivo per le discipline. Riguardo al comportamento non sempre si sono dimostrati rispettosi, educati e disponibili, soprattutto nella corretta interpretazione e nel rispetto delle regole scolastiche come ritardi e uscite anticipate. Nel periodo della didattica in presenza (DIP) la frequenza alle lezioni è stata quasi sempre regolare fatta eccezione per alcuni alunni dove sono state rilevate numerose assenze. L’impegno profuso e la partecipazione alle attività svolte in classe ha permesso di raggiungere, per alcuni alunni, un buon livello di conoscenze e competenze. Per gli altri invece lo studio è risultato discontinuo a volte superficiale per tutto il periodo della didattica in presenza. Dall’inizio dell’emergenza sanitaria (9 marzo), le attività sono state ovviamente condizionate e tutti i docenti si sono attivati con gli strumenti

necessari, per la didattica a distanza, utilizzando la piattaforma Google Suite for Education adottata dal nostro Istituto. Durante il periodo della DaD, e su disposizione del Dirigente tutte le programmazioni delle discipline stilate all'inizio dell'anno hanno subito rimodulazioni e quindi adeguate, insieme alle verifiche, alle linee guida fornite ai docenti.

Con l'introduzione della nuova didattica a distanza i docenti hanno più volte sollecitato gli alunni a presenziare alle videoconferenze secondo l'orario scolastico utilizzando alcune piattaforme digitali come il registro elettronico, varie App. e creazione di gruppi whatsapp. Alcuni alunni hanno dimostrato, in questa fase, un atteggiamento piuttosto passivo nell'approccio alla nuova didattica spesso sottraendosi ai loro doveri, alle video lezioni e alle verifiche programmate. Il coordinatore in accordo con il c.d.c. ha provveduto ad informare e coinvolgere le famiglie per informarle sia rispetto all'andamento scolastico dei figli e sia per il loro comportamento.

Del gruppo classe soltanto un alunno, anche dopo diverse sollecitazioni e dopo aver informato la famiglia, non ha svolto regolarmente le attività previste dalla DaD. In generale emerge che gli alunni, hanno dimostrato una limitata indipendenza e impegno nel seguire le lezioni in classe e a distanza e nello svolgimento dei compiti loro assegnati. La preparazione raggiunta dalla classe appare nel complesso a livelli sufficienti nel conseguimento delle competenze programmate anche se alcuni alunni presentano ancora una situazione di conoscenze incerte, anche a causa di lacune pregresse e scarso impegno. Alla luce di tutte queste considerazioni e dei risultati scolastici, il Consiglio di Classe, all'unanimità, ritiene che la classe abbia raggiunto complessivamente un livello di preparazione tale da poter affrontare l'Esame di Stato.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2017/18	22	-	-	19
2018/19	19	-	-	18
2019/20	18	-	-	-

PROFILO PROFESSIONALE

Figura professionale del perito agrario

**“AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ”
ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI”**

Il perito agrario ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente. Interviene, inoltre negli aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali, paesaggistici e idrogeologici .

In particolare è in grado di:

1. Assistere alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali
2. Controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico
3. Gestire aziende agrarie o collaborare alla loro conduzione
4. Assistere, sotto l'aspetto tecnico, economico-contabile e fitoiatrico le aziende agrarie ed organismi associativi nell'ambito della produzione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
5. Gestire strutture trasformative del settore agro-alimentare o collaborare alla loro gestione
6. Controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza
7. esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione
8. interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio
9. collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali sia convenzionali, biologici e biodinamici
10. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali

CONOSCENZE

Il Perito Agrario, nell'ambito del proprio livello operativo, deve avere:

- Conoscenza delle strutture organizzative della produzione agricole e zootecniche;
- Conoscenza dei fattori determinanti la fertilità; sua evoluzione;
- Conoscenza della dinamica degli ecosistemi ed agricoltura; principi di eco sostenibilità;
- Conoscenza degli aspetti della qualità dei prodotti e criteri di valutazione;
- Conoscenza degli aspetti chimici dei processi trasformativi;
- Conoscenza dei metodi analitici per la determinazione dei principali costituenti delle produzioni;
- Conoscenza dei principi di analisi economica delle attività produttive;
- Conoscenza del mercato, valori e redditività.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate

PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

Competenze specifiche di indirizzo

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;

APPRENDIMENTI RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

I contenuti disciplinari, i percorsi formativi e gli argomenti che sono stati trattati in modo più approfondito, sono desumibili dai programmi svolti dai singoli docenti, allegati al presente documento di sintesi.

<i>Materia</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Lingua e Letteratura italiana	<p><i>Conoscenza della storia della letteratura italiana dal Verismo a Pirandello, con particolare riguardo ai movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana e europea, in interconnessione con gli avvenimenti storici contemporanei.</i></p> <p><i>Conoscenza delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del periodo indicato: Verga, Carducci, Pascoli,</i></p>	<p><i>Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo, con particolare riguardo alle abilità argomentative e alla rielaborazione critica dei contenuti appresi.</i></p>	<p><i>Nel triennio si è lavorato per migliorare le competenze nella produzione scritta. Nel presente a. s., inoltre, si è cercato – per quanto possibile, di allenare gli alunni alla rinnovata prima prova d'esame. La gran parte degli allievi sa interpretare un testo letterario cogliendone gli elementi tematici e operando semplici collegamenti e confronti critici.</i></p>

	<i>D'Annunzio, Svevo.</i>		
Storia	<i>L'Europa nella "belle époque". L'età giolittiana. La Prima guerra mondiale. Cenni sulla Rivoluzione russa. L'avvento del fascismo e del nazismo. La Seconda Guerra Mondiale. Il secondo dopoguerra e la Resistenza. Il boom economico e lo stragismo. Cenni su alcune problematiche del mondo contemporaneo.</i>	<i>Operare l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale). Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca. Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento.</i>	<i>Conoscere gli eventi essenziali della storia fino al Primo dopoguerra in una prospettiva diacronica e sincronica. Riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento. Sapere distinguere i fatti dalle interpretazioni.</i>
Lingua Inglese	<i>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritte orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale ed interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti</i>	<i>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madre lingua su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre, nella forma scritta e orale,</i>	<i>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni</i>

	<p><i>d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici</i></p>	<p><i>relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</i></p>	<p><i>professionali individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di teamworking più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</i></p>
Religione	<p><i>Gli alunni comprendono i significati del dialogo e del confronto della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico; interpretano la presenza della religione nella società contemporanea soprattutto in riferimento al fenomeno delle discriminazioni e delle violenze; acquisiscono maggiore conoscenza sul senso della religione come fenomeno culturale.</i></p>	<p><i>Gli alunni s'interrogano sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza; impostano criticamente la riflessione su Dio nelle sue diverse dimensioni; fondano le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</i></p>	<p><i>Gli alunni si confrontano con la visione cristiana del mondo, utilizzando accenni alle fonti della rivelazione ebraico-cristiana, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</i></p>
Matematica	<p><i>I metodi di integrazione per parti, decomposizione in somma e per sostituzione</i></p> <p><i>I metodi di integrazione delle funzioni razionali fratte</i></p> <p><i>I teoremi del calcolo integrale</i></p>	<p><i>utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo per la determinazione di una primitiva di una funzione</i></p> <p><i>Utilizzare le procedure del calcolo analitico per la determinazione della superficie sottesa da una o più curve. Utilizzare l'operatore integrale.</i></p>	<p><i>Saper determinare la primitiva di una funzione</i></p> <p><i>Calcolare l'area sottesa da una o più curve nel piano</i></p> <p><i>Calcolare il volume di un solido di rotazione</i></p>

Scienze Motorie e sportive	<p><i>Distingue i più importanti traumi causati dall'attività sportiva. Riconosce le regole di gioco dei più comuni sport di squadra e praticati a livello scolastico (pallavolo, calcio a 5, pallacanestro e calcio). Principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute. Il rischio della sedentarietà e il movimento come mezzo di prevenzione. Norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Importanza nel gioco sportivo e la tecnica dei principali sport di squadra.</i></p>	<p>Collaborazione in caso di piccoli infortuni . Acquisire abitudini sportive come costume di vita. Confrontarsi in attività sportive favorendone situazioni di sano confronto agonistico. Lo sport di squadra ha permesso lo sviluppo delle capacità motorie, di quelle morali e sociali, abituando il discente al rispetto degli altri, delle regole, alla cooperazione, alla lealtà, all'assunzione di decisione e di autocontrollo. Acquisizione di una cultura motoria-sportiva quale costume di vita. Organizzazione di percorsi motori e sportivi. Gestione adeguata nella fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Cooperazione nel gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini individuali. Trasferimento di tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze e spazi di cui dispone .</p>	<p><i>Conoscenza di tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendone i propri limiti e potenzialità. Utilizza le strategie di gioco dandone il proprio contributo personale. Principi fondamentali per un corretto stile di vita. risponde in maniera adeguata all'efficacia dell'azione motoria. Rielabora il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Conoscenza di tempi e ritmi dell'attività fisica. Risposta adeguata alle varie esigenze motorie. Consapevolezza dei propri limiti motori.</i></p>
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	<p><i>Impresa ed azienda. Fattori della produzione. Bilanci preventivi, parziali, consuntivi. Giudizi di convenienza. Metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo e adordinamento poliennale. Standard internazionali di valutazione. Metodologie di analisi costi-benefici e valutazione di beni ambientali. Caratteristiche dei mercati dei prodotti</i></p>	<p><i>Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi. Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti agro-alimentari.</i></p>	<p><i>Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.; Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.</i></p>

	<p><i>agrari.</i> <i>Forme di integrazione.</i></p>		
Trasformazione dei prodotti	<p><i>Conoscenza delle linee di trasformazione vinicola, olearia e casearia;</i> <i>conoscenza della composizione chimica della materia prima e di quella trasformata;</i> <i>conoscenza dei processi di trasformazione sotto il profilo tecnologico e biochimico;</i> <i>conoscenza dei principali fattori di alterazione del vino, olio, latte;</i> <i>conoscenza delle tecnologie utilizzate per la corretta stabilizzazione e conservazione dei principali prodotti trasformati.</i></p>	<p><i>Saper distinguere gli aspetti qualitativi della materia prima impiegata e del prodotto finito.</i> <i>Saper descrivere le fasi di lavorazione della materia prima.</i> <i>Saper identificare i parametri di composizione medi della materia prima e del prodotto finito con eventuali metodi correttivi. Saper descrivere difetti e alterazioni. Saper individuare i trattamenti più idonei per la stabilizzazione del prodotto trasformato.</i> <i>Saper classificare le tipologie dei prodotti in commercio.</i></p>	<p><i>Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;</i> <i>analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</i></p>
Biotechnologie agrarie	<p><i>Insetti, acari, funghi.</i> <i>Avversità e difesa delle colture.</i> <i>Patologie della vite.</i> <i>Biotechnologie innovative.</i></p>	<p><i>Identificare i parassiti animali e vegetali dannosi alle colture.</i> <i>Saper scegliere metodi e mezzi di intervento adatti al controllo degli agenti di alterazione e/o di danno.</i></p>	<p><i>Individuare le attività produttive ecocompatibili.</i> <i>Individuare le tecniche di produzione e trasformazione del prodotto. Individuare gli aspetti legati alla tracciabilità e sicurezza del prodotto.</i> <i>Indicare le possibili cause di alterazione del prodotto e le conseguenze tecnico-economiche relative.</i> <i>Tecniche di controllo delle alterazioni e qualità del prodotto.</i></p>

Produzioni vegetali	<p><i>Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arbustive ed arboree.</i></p> <p><i>Cicli produttivi ed esigenze ambientali.</i></p> <p><i>Criteri di scelte di specie e cultivar.</i></p> <p><i>Impianti, allevamento, tecniche colturali.</i></p> <p><i>Calendari di maturazione; Interventi di difesa; Qualità dei prodotti e criteri di valutazione; Produzioni sostenibili e biologiche.</i></p>	<p><i>Individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e mercantili;</i></p> <p><i>Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità;</i></p> <p><i>Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo;</i></p> <p><i>Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.</i></p>	<p><i>Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;</i></p> <p><i>organizzare attività produttive ecocompatibili;</i></p> <p><i>gestire attività produttive e trasformative, interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;</i></p>
Produzioni animali	<p><i>L'alimentazione degli animali: caratteristiche della razione, composizione, valore nutritivo, esigenze di produzione e mantenimento.</i></p> <p><i>I principali alimenti zootecnici: produzione e conservazione.</i></p> <p><i>Conoscenze relative all'organizzazione degli allevamenti bovini.</i></p>	<p><i>Rilevare le caratteristiche degli alimenti per definire razioni equilibrate.</i></p> <p><i>Definire razioni alimentari in relazione alla razza, all'età, ai livelli produttivi e agli stati fisiologici.</i></p> <p><i>Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali.</i></p>	<p><i>Saper definire i fabbisogni nutritivi di un animale in relazione alla razza, all'età e all'attitudine produttiva;</i></p> <p><i>saper predisporre corretti piani di alimentazione per le bovine da latte e corretti piani di alimentazione per i bovini da carne.</i></p>
Gestione dell'ambiente e del territorio	<p><i>Definizione di ecosistema, fattori biotici e abiotici degli ecosistemi, i cicli biogeochimici dei principali elementi.</i></p> <p><i>Comunità biologica e rapporti tra i viventi; successioni ecologiche e</i></p>	<p><i>Rilevare le strutture ambientali e territoriali.</i></p> <p><i>Individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione.</i></p> <p><i>Individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità.</i></p> <p><i>Individuare ed interpretare le normative ambientali e territoriali.</i></p>	<p><i>Saper interpretare le relazioni trofiche in un ecosistema, i cicli biogeochimici degli elementi e della sostanza organica.</i></p> <p><i>Saper descrivere e interpretare la struttura di una popolazione animale e</i></p>

	<p><i>biodiversità; le popolazioni, struttura, dinamica e strategie riproduttive.</i> <i>La biodiversità e gli ecosistemi.</i> <i>Lo sviluppo sostenibile e l'impronta ecologica, normativa sull'ambiente e sul territorio</i></p>	<p><i>Attivare modalità di collaborazione con Enti e uffici territoriali.</i></p>	<p><i>vegetale, le condizioni ambientali favorevoli, Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alla tutela ambientale</i></p>
<p>Cittadinanza e Costituzione</p>	<p><i>Conoscere le principali forme di stato e di governo.</i> <i>Sapere che cosa è una Costituzione, come è nata la Costituzione italiana e quali sono le sue caratteristiche.</i> <i>Conoscere quali sono i principi fondamentali della Costituzione:Articoli 1 - 12.</i> <i>Conoscere il contenuto dei principali articoli della Parte Prima della Costituzione (Diritti e doveri dei cittadini).</i></p>	<p><i>Identificare secondo un corretto ordine di priorità valori e diritti umani nella cultura, nella storia e nell'ordinamento giuridico attuale.</i> <i>Rielaborare criticamente ed applicare alla realtà dei fatti e degli avvenimenti i contenuti appresi, sviluppando un pensiero autonomo.</i> <i>Saper identificare riferimenti ed implicazioni giuridico-costituzionali nell'attuale situazione di emergenza da Covid19.</i></p>	<p><i>Senso di identità e appartenenza stimolato dalla conoscenza delle radici storiche e dei principi ispiratori della nostra Costituzione.</i> <i>Capacità di sentirsi cittadini attivi, titolari di diritti inviolabili e di doveri inderogabili,al contempo portatori di ideali, valori e regole indispensabili per una convivenza civile.</i></p>

**PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO
(ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)**

Durante il terzo, quarto e quinto anno gli alunni hanno fatto esperienza di tirocinio in aziende per un monte ore totale di 267.

Il percorso di PCTO ha previsto un primo momento (3° anno) di formazione teorico-pratico in aula riguardante:

- “la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro”, “imprenditoria e privacy”, e “Corso di Primo Soccorso – BLS”, presso il nostro Istituto per un totale di circa 25 ore, con l’intervento di docenti interni ed esperti esterni. Esso ha avuto lo scopo di preparare i ragazzi al loro inserimento aziendale e di rafforzare le abilità trasversali di base, quali la comunicazione, il sistema azienda, la legislazione specialistica, la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le tecniche di primo soccorso, l’informativa sulla privacy. La descrizione dettagliata del percorso viene allegata al presente documento.

DESCRIZIONE DEI PERCORSI:

3° anno: n. 25 ore in aula di cui;

- n. 12 ore per formazione “ La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro” presso la sede dell’ITAS
- n. 2 ore per “ La tutela della privacy”presso la sede dell’ITAS
- n. 6 ore formazione Imprenditoria “ Dalla scuola al mondo del Lavoro”
- Corso “B.L.S” n. 5 ore
- **n.130 ore** presso VIVAIIO COMES – S.S. 89 Km 6,700 San Severo (FG). Settore dell’azienda: Vivaismo - settore agricolo indirizzato alla propagazione e produzione di piante da destinare al commercio.

Finalità del percorso:

Propagazione e coltivazione delle piante in coltura protetta o vivaio (terriccio, trapianti e invasature, preparare talee).

Saper svolgere semplici mansioni legate all’attività floro-vivaistiche e ortive comprendendo le regole per l’uso degli attrezzi e le norme di impiego dei prodotti in base al contenuto delle etichette

Esecuzione degli interventi di manutenzione e gestione delle aree verdi (potare siepi, alberi, piantare essenze floreali o boschive, pulizia e sistemazione di aiuole).

- favorire la maturazione e l’autonomia dello studente;
- favorire l’acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi.

4° anno: n.91 ore ripartite in:

- n. 24 ore - Potatura dell' Olivo a "Vaso Policonico" presso l'Azienda Agraria annessa all'Istituto "M. Di Sangro" in collaborazione con il Collegio Provinciale dei periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Foggia; criteri e tecniche d'intervento in campo.
- n. 30 ore - Progetto Cattedra del Paesaggio " Il Mosaico di San Severo, IV Edizione 2019. Sei sessioni di incontri, dal 12 Ottobre al 28 Marzo. Alle conferenze ha partecipato tutta la classe. Al termine delle attività sono stati premiati due alunni della classe in data 10 maggio 2019.
- n. 32 ore - Progetto " Travel Game"
- n. 5 ore – Azienda "Società Agricola Emmet Italia s.r.l di Foggia: attività principale produzione e lavorazione degli spinaci e ortaggi in genere. Il progetto ha previsto l'osservazione dell'intera filiera dello spinacio dalle tecniche di coltivazione fino al condizionamento e confezionamento del prodotto destinato alla vendita.

5° anno: n.21 ore ripartite in:

- n. 10 ore presso l'Azienda Agraria annessa all'Istituto "M. Di Sangro";
Attività di vendemmia: criteri di valutazione per la determinazione del momento ottimale per la raccolta dell'uva .
- n. 5 ore presso l'Azienda Agraria annessa all'Istituto "M. Di Sangro";
Finalità del progetto: criteri di scelta per una corretta potatura dell'oliveto e del vigneto nel rispetto delle forme di allevamento e della potenzialità produttiva. L'attività è stata svolta solo da 4 alunni.
- n. 6 ore presso il Laboratorio Agroalimentare presente nell'Istituto "M. Di Sangro";
Finalità del progetto: implementazione delle tecniche di birrificazione in funzione della produzione di birra artigianale. Conoscere, il processo, le materie prime per la produzione della birra, gli strumenti, la composizione e le metodologie impiegate per ottenere prodotti tra loro diversi.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In ottemperanza al D.lgs 62/2017 che introduce nell'esame di Stato le "attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione", per la classe sono state organizzate ore curricolari di insegnamento di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo degli argomenti trattati	Conoscenze	Abilità	Competenze
Che cos'è una Costituzione	Conoscere le principali forme di stato e di governo.	Identificare secondo un corretto ordine di priorità i valori e i diritti umani nella cultura, nella storia e nell'ordinamento giuridico attuale.	Senso di identità e appartenenza stimolato dalla conoscenza delle radici storiche e dei principi ispiratori della nostra Costituzione.
Forme di Stato e di Governo	Sapere che cosa è una Costituzione, come è nata la Costituzione italiana e quali sono le sue caratteristiche.	Rielaborare criticamente ed applicare alla realtà dei fatti e degli avvenimenti contenuti appresi, sviluppando un pensiero autonomo.	Capacità di sentirsi cittadini attivi, titolari di diritti inviolabili e di doveri inderogabili, al contempo portatori di ideali, valori e regole indispensabili per una convivenza civile.
Lo Statuto albertino			
Le origini della Costituzione italiana; Principi fondamentali (Artt. 1 – 12);	Conoscere quali sono i principi fondamentali della Costituzione: Articoli 1 - 12.	Saper identificare i riferimenti ed implicazioni giuridico-costituzionali nell'attuale situazione di emergenza	
Emergenza Covid-19 e ordinamento giuridico - costituzionale	Conoscere il contenuto dei principali articoli della Parte Prima della Costituzione (Diritti e doveri dei cittadini).		

Il programma svolto viene allegato al presente documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

E' stata svolta attività di recupero in itinere in tutte le discipline. Non sono stati programmati corsi di recupero pomeridiano, ma attività di sportello didattico solo in alcune discipline.

METODOLOGIA CLIL

Sono ormai diventate operative le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010) che prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL: per gli istituti tecnici la disciplina non linguistica dovrebbe essere compresa nell'area di indirizzo del quinto anno.

Pertanto il Consiglio di Classe ha programmato e sviluppato i seguenti argomenti nella disciplina di Trasformazione dei Prodotti: (per i dettagli si rimanda al programma svolto della disciplina).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Gli allievi hanno partecipato con interesse a diversi convegni ed attività:

Visite guidate

Nel corso dell'anno, si sono svolte visite didattiche:

- Visita presso “Agrilevante Bari Ottobre 2019

Orientamento formativo:

- **Orientamento universitario:** partecipazione ad “Orienta-Puglia” Ottobre 2019

Altre iniziative culturali sono state:

- Incontro “ Giornata AIDO”- donazione organi novembre 2019
- Progetto “We Like, We Share, We Change, Percorsi di Educazione e Informazione al Consumo”.
- Accoglienza classi prime a.s. 2019- 2020
- Progetto “Io leggo Perché” Ottobre 2019
- Progetto “Lavoratore – Attore” Novembre 2019
- Spettacolo teatrale “ Mi chiamo Andrea, faccio fumetti “ dicembre 2019
- Progetto “ Processo di produzione della birra” presso il laboratorio agroalimentare annesso all’Istituto Agrario Novembre 2019
- Progetto “Il treno della Memoria” Febbraio 2020
- Uscita didattica a Napoli “Napoli Esoterica” – Casa Massonica – Dicembre 2019

Attività di formazione presso l’azienda agricola annessa all’Istituto:

- la classe ha partecipato in alcuni momenti ad attività tecnico-pratiche presso l’azienda agricola annessa all’Istituto ed in particolare: raccolta uva (valutazione dell’indice di maturazione), esecuzione dei lavori di potatura dell’olivo (criteri di intervento e modalità di esecuzione).

METODO DI LAVORO

Nella prima parte dell’anno scolastico, durante la didattica in presenza e prima dell’emergenza sanitaria, come da programmazione, sono state attivate diverse strategie integrate tra loro quali la lezione frontale e il dialogo. Il Consiglio di classe ha messo in atto un controllo sistematico delle esercitazioni: consegna degli elaborati scritti, lezioni aperte al dialogo ma rigorosamente scientifiche. Durante l’attività didattica in presenza (DIP) per interagire con gli allievi e per favorire il conseguimento degli obiettivi programmati, i docenti hanno utilizzato;

- lezione frontale
- lezione interattiva
- lavori di gruppo in classe e laboratorio
- esercitazioni di laboratorio

➤ esercitazioni collettive in classe

METODOLOGIA DIP: tabella per disciplina

	Lingua e Letteratura italiana	Storia	Lingua Straniera (Inglese)	Religione	Matematica	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Trasformazione dei prodotti	Educ. Fisica.	Biotecnologie agrarie	Produzioni vegetali	Produzioni animali	Gestione dell'ambiente e del territorio	Esercitazioni Agrarie
Lezione interattiva	X	X	X			X	X		X	X	X	X	X
Lezione Frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione e discussione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X		X	X	X		X				X
Discussioni guidate	X	X	X		X		X		X	X	X	X	
Audiovisivi	X	X	X	X		X			X	X	X		X
Esercitazioni scritte e grafiche	X		X	X	X	X	X						X
Esercitazioni laboratorio							X			X			X

STRUMENTI DI LAVORO

La molteplicità degli obiettivi da conseguire e la varietà di contenuti culturali, tenuto conto dell'andamento didattico - disciplinare, della classe ha richiesto l'utilizzo di strumenti differenti, integrati tra loro:

ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA (DIP):

Libri di testo, appunti, audiovisivi, fotocopie, computer, internet, rappresentazioni grafiche, esercitazioni di laboratorio, palestra.

VERIFICHE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE

ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA (DIP):

- ❑ *Colloqui individuali*
- ❑ *Quesiti a risposta singola o multipla*
- ❑ *Trattazione sintetica di argomenti*

- ❑ *Problemi a soluzione rapida*
- ❑ *Analisi e commento di testi*
- ❑ *Saggi brevi*
- ❑ *Relazioni*
- ❑ *Articoli*
- ❑ *Sviluppo di argomenti storici*
- ❑ *Produzione di documentazione tecnica*
- ❑ *Prove pratiche ed esercitazioni di laboratorio*

Le prove scritte svolte durante la prima parte dell'anno con l'attività didattica in presenza, sono state sia di tipo tradizionale e qualcuna in forma di terza prova d'esame. Le verifiche di tipo formativo sono state fatte frequentemente ed informalmente per il controllo in itinere del processo di apprendimento

CRITERI PER VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

Il DPCM 8/3/2020, e la conseguente nota ministeriale n. 279, stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione”. Riguardo la valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate”, ma ricorda che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

Il processo di verifica e valutazione deve, quindi, essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso a scuola,
- qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto al consueto, ma non per questo impossibile da realizzare o non parimenti formativa
- bisogna puntare sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento

Bisogna, insomma, come per la didattica a distanza, non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione.

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020: *“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è **mantenere la socializzazione**. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter*

incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto”.

Si deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA:

1. VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DA ANNOTARE SISTEMATICAMENTE SU RE.

La scuola possiede tutti gli strumenti che occorrono per la didattica a distanza, disposta dal DPCM dell'1 marzo 2020 e dalla Nota 278 del 6 marzo 2020 (*“Le istituzioni scolastiche [...] attivano o potenziano modalità di apprendimento a distanza, ottimizzando le risorse didattiche del registro elettronico e utilizzando classi virtuali e altri strumenti e canali digitali per favorire la produzione e la condivisione di contenuti”*). L'attivazione di forme di didattica a distanza deriva da una responsabilità professionale. Tutte le attività didattiche (tipologia di lezione a distanza - sincrona o asincrona - argomento svolto, compiti assegnati, ecc.) **saranno regolarmente segnate nel registro elettronico di classe, come già indicato dalle circolari già emanate dal Dirigente scolastico**, alle quali integralmente si rimanda.

2. VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Sia le attività sincrone che quelle asincrone potranno essere gestite anche tramite la sezione “Aule Virtuali” e ulteriori “utility” presenti nella Sezione “Didattica on line” del sito WEB. Ciascun docente potrà pertanto attivarsi in autonomia, qualora lo ritenesse utile al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del suo intervento didattico.

Come l'attività didattica anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono e asincrono**.

Possono essere effettuate (a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica):

a) verifiche orali

Con collegamento uno a uno: lo studente che sostiene la verifica avrà la cam accesa, guarderà dritto davanti a sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente

oppure a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione

oppure esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte

1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti

2. Compiti a tempo su piattaforma Google Suite, Argo Next

3. Saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati”, con collegamenti ipertestuali

4. Esperimenti e relazioni di laboratorio. Relazione di laboratorio. (In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali)

In modalità asincrona lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge.

Lo svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione, come nel laboratorio fisico e a formulazione di ipotesi.

c) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale)

PRINCIPI

1. **Non ci sarà distinzione tra prove scritte e prove orali.**

2. Si utilizzerà per la valutazione una griglia unica : **griglia di rilevazione/osservazione per competenze delle attività didattiche a distanza.**

Nella valutazione del comportamento va tenuta in considerazione l'intera esperienza scolastica, includendo il comportamento nei PCTO, laddove possibile, e nella didattica a distanza.

Tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni (esprimibili in termini di livelli raggiunti, **no voto**) relative al periodo di didattica online (a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti e recupero/non recupero dei debiti formativi pregressi) e riferite alle prove a distanza, per poter essere scrutinati. A queste si aggiungerà la valutazione riferita all'osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza per ogni disciplina. Quindi, il voto finale e unico della disciplina sarà il risultato delle valutazioni effettuate e rilevate nell'apposita griglia.

Per gli studenti che non hanno ancora sostenuto prove di recupero o che non hanno recuperato il primo quadrimestre, deve essere effettuato il recupero in itinere. Verranno assegnati percorsi individualizzati e prove mirate.

Gli studenti verranno informati delle modalità sopra descritte e si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating.

Agli studenti si chiederà di supportarsi a vicenda e darsi aiuto per la fruizione (in caso ad esempio di mancanza di connessione o di strumenti per qualcuno).

Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, cfr. connessioni, che per altri motivi es. salute) si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non parteciperà all'attività svolta in sincrono risulterà pertanto assente (si registrerà con commento su RE del docente), ma potrà richiedere che gli sia fornita la registrazione (se effettuata) dell'attività sincrona in questione o (qualora la lezione non sia stata registrata) il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente.

Nel rispetto della normativa sulla privacy, la videoconferenza è un fatto strettamente privato tra docente e studenti e non è pertanto ammessa la presenza di estranei; inoltre è tassativamente vietato a tutti registrare videoconferenze. I singoli docenti, nella loro autonomia didattica e per libera scelta, possono invece erogare videolezioni realizzate ad hoc da loro.

La valutazione della didattica svolta a distanza è un impegno individuale che vuole qualificare il lavoro svolto dal corpo docente, verificare e monitorare la qualità della

didattica a distanza svolta, verificare le conoscenze acquisite, fornire un feedback agli studenti e alle rispettive famiglie.

Sono state integrate attività sincrone e attività asincrone, come da indicazioni ministeriali.

Le attività didattiche sincrone maggiormente utilizzate sono state:

- lezioni video conferenza per tutta la classe con l'utilizzo della piattaforma Meet G-Suite. L'attività didattica principale, attuata attraverso audio/video lezioni in diretta in forma sincrona, ha previsto una semplificazione degli argomenti trattati attraverso brevi spiegazioni e/o esemplificazioni e commenti;
- utilizzo di chat di gruppo
- utilizzo della posta elettronica e registro elettronico portale (Argo) sezione scuolanext e didup per l'invio e/o la restituzione di elaborati;
- chiamate vocali di gruppo
- verifica sui materiali di studio online e offline

Le attività asincrone si sono concretizzate in attività autonome di studio/lavoro domestico, anche se guidate dai docenti. Le attività asincrone maggiormente utilizzate sono state:

- attività di elaborazione e produzione;
- attività di approfondimento e/o ricerca personale;
- recapito agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento

Tutte le attività didattiche (tipologia di lezione a distanza con modalità sincrona o asincrona, argomento svolto e compiti assegnati) sono state riportate giornalmente nel registro elettronico di classe, portale Argo, sezione didup

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE NELL'ATTIVITA' IN PRESENZA:

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa” L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi” La valutazione sufficiente è definita dal possesso di un livello essenziale delle conoscenze e delle competenze.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nella valutazione del processo di apprendimento, il Consiglio di Classe, in considerazione dello specifico profilo professionale, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- 1) Osservazioni del lavoro scolastico in classe
- 2) Partecipazione degli studenti durante le lezioni
- 3) Esercitazioni individuali o collettive
- 4) Analisi dei compiti a casa
- 5) Brevi test su singole abilità specifiche
- 6) Verifiche scritte
- 7) Verifiche orali

CRITERI DI VALUTAZIONE NELL'ATTIVITA' A DISTANZA:

Nell’attività didattica a distanza (DAD) si è favorito principalmente il lavoro autocorrezione dell’alunno. La valutazione ha avuto valore prevalentemente formativo; la valutazione sommativa, che ha monitorato le abilità e le competenze acquisite, si è integrata che ha tenuto conto, altresì, dell’impegno, della partecipazione e della costanza dimostrati dagli alunni nella DAD. Il superamento delle difficoltà degli allievi è stato promosso da attività di ripetizione, rinforzo e recupero. Premettendo che, come più volte riferito dallo stesso Ministro, è auspicabile che la scuola accompagni gli alunni in questo triste momento della loro esistenza, sul concetto di verifica e valutazione, sia pur legittime nella loro articolazione generale e nella finalità, in questo particolare segmento del percorso scolastico, il CdC ha ritenuto di adottarle indicazioni delle Linee Guida per la DaD, così come emanate.

Per l’attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- Frequenza delle attività e interazione alle attività di DAD sincrona e asincrona
- Puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali

- Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche
- Dialogo educativo

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato. A seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 l'esame segue le indicazioni previste nell'**O.M. n. 10 del 16 maggio 2020**. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 17 giugno 2020 alle ore 8:30, con l'avvio dei colloqui. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.

La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

L'esame è così articolato e scandito:

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo **Estimo Marketing e Leg., Trasformazione dei Prodotti** individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato.

L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno.

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

Il punteggio massimo totale a disposizione della Commissione per la valutazione del colloquio è di 40 punti. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti. Il CdC, per quanto riguarda la stesura dell'elaborato ha deliberato un unico argomento uguale per tutti che attesti una forte personalizzazione dello studente. I docenti delle discipline di indirizzo hanno provveduto ad individuare l'argomento, che assegneranno ai candidati entro il 1 giugno. Gli alunni, ottempereranno la consegna entro e non oltre il 13 giugno. Ai fini del colloquio, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR, e ha predisposto una simulazione in data 28 maggio 2020 ore 9.00 con 2/3 alunni individuati dai docenti. Il materiale predisposto per la simulazione, viene allegato al presente documento.

**Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio
(O.M. n. 10 del 16 maggio 2020)**

Data: Giovedì 28 Maggio 2020 N 2 Alunni

	Testi,documenti, esperienze,progetti e problemi	Discipline coinvolte
<p>Discussione breve testo Lingua e Letteratura Italiana</p> <p>Discussione Materiale proposto dalla commissione</p>	<p>La novella "La roba" G. Verga; Il panismo dannunziano. La retorica fascista. La vittoria mutilata. Programma Conferenze Agrilevante 2019</p> <p>Il Paesaggio rurale; Ecosistemi ed Agroecosistemi; La Gestione degli scarti in agricoltura; Le risorse rinnovabili; La stima del Danno; Ambienti di Stalla;Alimenti per il bestiame (fieni,insilati e foraggi); Fermentazione alcolica; Lieviti, disacidificazione del mosto;</p>	<p>Italiano – Inglese- Trasformazione dei prodotti – Produzioni animali- Estimo – Gestione dell’Ambiente e del Territorio-.</p>
<p>Cittadinanza e Costituzione</p>	<p>Emergenza Covid-19 e Costituzione Art; 13,16,32,41</p>	<p>Diritto</p>

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa ANTONINO MARIA S.	
Storia	Prof.ssa ANTONINO MARIA S.	
Lingua e civiltà inglese	Prof.ssa BERNAUDO ANNA	
Religione	Prof. RICO GIORGIO	
Matematica	Prof.ssa IAFELICE GIULIANA	
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Prof. FORLEO NICOLA	
Trasformazione dei prodotti	Prof.ssa DEL VESCOVO DANIELA	
Scienze Motorie e sportive	Prof.ssa VALENTE VIRGINIA	
Biotechnologie agrarie	Prof.ssa D'AMICO MARIA MICHELA	
Produzioni vegetali e	Prof. D'ARIES ANTONIO	
Gestione dell'ambiente e del territorio	Prof.ssa LEGGIERI CAROLINA	
Produzioni animali	Prof.ssa COSTA CRISTINA	
Esercitazioni Agrarie	Prof. LECCISOTTI GIUSEPPE Prof. TOTARO DOMENICO Prof.ssa CAMPANARO MARIA CLAUDIA	
Cittadinanza e Costituzione	Prof. TARONNO SALVATORE	

f.to digitalmente
Il Dirigente Scolastico
prof. Vincenzo Campagna

- Allegato 1 Relazione e Programma svolto per ogni singola disciplina*
- Allegato 2 Percorso di Cittadinanza e Costituzione*
- Allegato 3 Criteri di valutazione credito scolastico*
- Allegato 4 Criteri di valutazione finale*
- Allegato 5 Griglia di valutazione del colloquio*
- Allegato 6 Valutazione del comportamento*
- Allegato 7 Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento*
 - Valutazione delle attività di PCTO*
 - Certificazione del percorso delle competenze di PCTO*

Allegato 1
**RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO PER OGNI
SINGOLA DISCIPLINA**

A) PROGRAMMAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

I docenti hanno provveduto a redigere la progettazione formativa sequenziale e modulare, da cui poi è scaturita la programmazione del Consiglio di classe, in cui sono esplicitate le seguenti peculiarità del percorso formativo:

- Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità;
- Contenuti disciplinari;
- Contenuti minimi e criteri utilizzati per la selezione, approfondimenti;
- Contenuti pluridisciplinari;
- Metodi, strumenti, tempi e spazi;
- Criteri e strumenti di valutazione (punteggi e livelli);
- Tipologie delle prove utilizzate.

Obiettivi disciplinari ed interdisciplinari

LETTERATURA ITALIANA E STORIA

ITALIANO

La cultura di tra fine Ottocento e inizi Novecento: il Positivismo. L'evoluzionismo darwiniano. Il clima culturale in Italia. L'irrazionalismo. La filosofia di Bergson e i suoi influssi. Freud, l'inconscio e la psicanalisi. La cultura nella società di massa. La crisi delle certezze nella cultura del primo Novecento.

Il Naturalismo francese. Il Verismo italiano: i cardini della poetica. Caratteristiche, confronto. Giovanni Verga: la vita; la formazione; il pensiero e la poetica; la conversione al Verismo; le opere; Verga novelliere. Il "Ciclo dei Vinti"; I Malavoglia.

Il Decadentismo. Il simbolismo e l'estetismo. I rapporti con il Romanticismo. Il romanzo. Temi e miti del Decadentismo: la natura; l'estetismo, il superomismo; gli stati abnormi dell'anima: sogno e allucinazione.

La Scapigliatura. Genesi e caratteristiche del movimento. Lo sperimentalismo.

G. Carducci, panoramica sull'autore.

G. Pascoli: la vita; il pensiero poetico; miti e temi; il Fanciullino; Mirycæ; Canti di Castelvecchio

G. d'Annunzio: la vita; l'impegno politico; l'estetica dannunziana; il superomismo; il panismo; le opere poetiche; la narrativa e la prosa; la fase della narrativa psicologica; "Il piacere"; *letture*: "Ritratto di un esteta superuomo" (da *Il piacere*); "La pioggia nel pineto". Il periodo notturno.

I. Svevo: la vita, il pensiero e la poetica; il rapporto con la psicanalisi; l'ambiente "mitteleuropeo"; Il "monologo interiore"; "La coscienza di Zeno". La figura dell'inetto e dell'antieroe.

L. Pirandello: la vita, il pensiero e la poetica. l'Umorismo nella produzione delle novelle e dei romanzi. Il metateatro e la rivoluzione sulla scena.

La letteratura tra le due guerre. Cenni alle tipologie e ai generi del secondo dopoguerra.

STORIA

I primi anni del Novecento. La Belle Epoque. La società di massa. Il dibattito politico e sociale. L'età giolittiana. La prima guerra mondiale. Cenni sulla rivoluzione russa. Il primo dopoguerra. L'Italia tra le due guerre: il fascismo. Cenni alla crisi del '29. L'avvento del nazismo. La seconda guerra mondiale. L'Italia delle ricostruzioni. Dalla repubblica agli anni di piombo.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

La classe, alquanto omogenea per provenienza ambientale, per formazione ed attitudini, presentava all'inizio dell'anno scolastico lacune di base accentuate, sia sul piano nozionale sia sul piano funzionale e fonetico. Tale situazione è stata in parte risolta riformulando la Programmazione in segmenti semplificati e si sono intensificati i momenti di revisione, diluiti i tempi della trattazione, procedendo anche ad una metodologia individualizzata e diversificata per qualche alunno con particolare carenza e/o esigenze soprattutto durante i corsi IDEI in itinere, mirando comunque a fornire un sussidio linguistico sul piano situazionale ovviamente non trascurando gli aspetti fondamentali della micro lingua.

Molte energie sono state dedicate alle esercitazioni scritte e orali ed ai tentativi di far acquisire loro una competenza linguistica tale da consentire di continuare per proprio conto la lettura corrente di una rivista professionale, la stesura e la comprensione di un documento, la comprensione di istruzioni, la discussione su tematiche ambientali, agricole, di trasformazione dei prodotti, cercando di interagire con le altre discipline di indirizzo e memorizzando una terminologia specifica senza dover sempre ricorrere al vocabolario, il cui uso in classe è stato quasi completamente eliminato per stimolare gli alunni ad una maggiore memorizzazione di quanto appreso.

Il grado di preparazione raggiunto da ognuno di essi è proporzionale all'impegno profuso, non solo durante quest'ultimo anno ma anche nel corso di studi fatto in precedenza.

Molti fattori hanno reso arduo e qualche volta problematico il raggiungimento di livelli, se non di sufficienza almeno di accettabilità delle conoscenze, delle abilità e delle capacità espressive ed interpretative, portandosi dietro un fardello di incertezze e lacune di base talvolta anche gravi. Alcuni alunni inoltre, hanno evidenziato un atteggiamento

completamente apatico e disinteressato alla disciplina con scarso impegno domestico, mancanza di metodo di studio e numerose assenze.

Gli obiettivi educativi e didattici, pertanto, non sono stati raggiunti da alcuni di loro, nonostante gli interventi mirati, esercitazioni individualizzate e semplificate, verifiche programmate ,mappe concettuali .ecc; altri, opportunamente guidati e continuamente sollecitati, hanno migliorato molto il loro grado di preparazione, raggiungendo un livello di accettabilità e /o di quasi sufficienza almeno per la parte scritta, restano comunque, gravi difficoltà soprattutto per quanto riguarda l'esposizione orale; solo due o tre alunni hanno sempre mostrato entusiasmo e partecipazione per la lingua inglese raggiungendo risultati lodevoli.

La frequenza alle lezioni è risultata generalmente non sempre assidua e il gruppo classe non abbastanza socializzato.

METODOLOGIA

:

Il metodo e i mezzi utilizzati in questo processo di insegnamento/apprendimento sono stati frutto non di una scelta preconstituita in modo rigido e formale, ma hanno risposto al criterio della funzionalità rispetto agli obiettivi da raggiungere ed ai contenuti dei vari moduli che, come preventivati, sono stati comunque svolti e sviluppati. ,nonostante la DAD in questi ultimi mesi.

Sono state utilizzate:

Lezioni frontali in lingua inglese e in italiano;

Discussioni guidate

Problem solving

Visione di filmati e documentari su YOU tube ,varie App delle case editrici;

Lezioni in videoconferenza, aule virtuali del RE, Whats App, SMS,E-Mails

LE VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche scritte: questionari a risposte chiuse e aperte per valutare la padronanza del linguaggio specifico e le capacità di sintesi. traduzioni, completamento, brevi riassunti, scelta multipla, mappe concettuali

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso conversazioni inerenti la microlingua,,colloqui per misurare le capacità espressive e di comprensione e discussioni riguardanti argomenti trattati in parallelo anche con altre discipline (Trasformazione dei prodotti

Produzioni vegetali e animali...)

In quest'ultimo periodo con la DAD le verifiche online sono state effettuate con videocamera o smart phone, E-mails, Whatsapp.

.

.

IL CRITERIO DI VALUTAZIONE adottato ha tenuto conto:

Delle effettive capacità in possesso dell'alunno
Del livello di partenza
Dell'assiduità di applicazione
Del grado di interesse e di partecipazione
Del lavoro in classe e a casa
Del rendimento scolastico
Delle presenze online
Dell'interesse e della partecipazione durante il collegamento
Del progresso in itinere e dell'impegno mostrato in quest'ultimo periodo.

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ ' INGLESE

- CONVENTIONAL FARMING
- SUSTAINABLE AGRICULTURE
- ORGANIC FARMING
- THE FOOD INDUSTRY:
- OLIVE OIL: ITALY'S LIQUID GOLD
- THE DAIRY INDUSTRY:
- MILK THE MOST COMPLETE FOOD
- MILK TREATMENTS :
 PASTEURIZED MILK, UHT MILK, EVAPORATED MILK,
 CONDENSED MILK, UNTREATED MILK...DRIED MILK POWDER
- ENGLISH CHEESES:
 STILTON, CHEDDAR,STINKING BISHOP,GLOUCESTER,
 WENSLEYDALE

- PARMIGIANO REGGIANO
- RUMINANT LIVESTOCK
- VINEYARS AND GRAPES
- DANGERS IN THE VINEYARDS
- THE WINEMAKING PROCESS
- WINE CLASSIFICATION
- A HISTORY OF BEER
- TYPES OF BEER
- THE FACTORS OF PRODUCTION

Libro di testo adottato: AGRYWAYS.

Autori: P: Careggio –E .Indraccolo

Ore settimanali: 3

RELIGIONE CATTOLICA

La classe 5^A Agrario, composta da 22 studenti, un solo non avvalentisi dell’Insegnamento della Religione Cattolica, ha dimostrato, spesso a fatica, discreto coinvolgimento e partecipazione al lavoro proposto e nei dialoghi di approfondimento dei temi trattati. La relazione educativa tra gli studenti, non ha sempre permesso di vivere lezioni produttive. Alcuni alunni manifestano ancora difficoltà ad intervenire con propri contributi di rielaborazione e di integrazione personale. Pochi sono gli elementi che partecipano attivamente con interventi e mostrano interesse. In generale il profitto conseguito è sufficiente.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI :

- Elaborazione delle tematiche da affrontare.
- I giovani e il rapporto fede/scienza: il forte disorientamento dei giovani di fronte alla fede; come conciliare la conoscenza scientifica e la fede religiosa; creazione ed evoluzione.
- Riflessione sul senso delle festività religiose.
- Le discriminazioni e le persecuzioni per motivi religiosi.
- Il contributo della religione alla formazione umana.

2. METODOLOGIE:

- Spiegazioni frontali
- Confronti in classe
- Discoforum e cineforum.

3. MATERIALI DIDATTICI:

- Video e filmati

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE:

- Colloqui orali

5. VALUTAZIONE: La valutazione finale scaturisce dall’impegno, dall’interesse manifestati e dal grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati da parte degli studenti.

MATEMATICA

1. Integrale indefinito e integrale definito. Teoremi del Calcolo integrale.
2. Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La classe è dotata di capacità psicomotorie buone per alcuni e normali per tutti gli altri. Il comportamento evidenziato, durante il primo semestre, è stato nel complesso corretto e rispettoso senza creare problemi per il normale svolgimento delle lezioni. La quasi totalità si è mostrata interessata alla materia.

Le lezioni si sono svolte sempre all'insegna del piacere di eseguire i contenuti proposti, evidenziando interesse, impegno e partecipazione adeguati alle esigenze che di volta in volta si presentavano. Quasi tutti gli alunni sono riusciti a fare propri i contenuti e le soluzioni dei problemi psicomotori proposti. Il livello di preparazione della classe risulta più che discreto con vari casi di eccellenza. Il tutto è sempre direttamente collegato alle capacità, all'impegno, all'interesse e alla partecipazione mostrati nel corso dell'intero anno scolastico.

Dal 09 marzo in poi la programmazione è stata rimodulata, a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Covid 19.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONTENUTI: Affinamento ed integrazione degli schemi motori di base.

- **CONOSCENZA:** Gli alunni/e hanno preso consapevolezza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.
- **COMPETENZA:** Applicano in modo quasi corretto qualsiasi tipo di attività proposta.
- **CAPACITÀ:** Quasi tutti possiedono un'affinata padronanza corporea.

CONTENUTI: Sport individuali e sport di squadra: corsa veloce e in resistenza, corsa , pallavolo, e calcio a 5.pallacanestro

- **CONOSCENZA:** Conoscono le regole elementari e i fondamentali tecnici di base, conoscono le tecniche di alcune specialità calcio a 5 pallacanestro.
- **COMPETENZA:** sanno eseguire senza commettere errori grossolani gli esercizi propedeutici, i fondamentali di base e la partecipazione alle partite secondo le regole principali.
- **CAPACITÀ:** Gli alunni riescono ad eseguire le tecniche in modo personalizzato.

CONTENUTI: Potenziamento delle capacità condizionali e coordinative.

- **CONOSCENZA:** Gli alunni/e hanno assimilato i concetti fondamentali sulla resistenza, la forza, la velocità, la mobilità articolare e sulle capacità coordinative.
- **COMPETENZE:** Riescono ad eseguire esercizi semplici e composti con carichi di lavoro crescente, sia come quantità che come intensità. Inoltre riescono quasi sempre a riconoscere le finalità del lavoro e quale capacità si va ad allenare.
- **CAPACITÀ:** Buona parte riesce ad utilizzare la pratica motoria come costume di vita permanente.

CONTENUTI: Teoria

- **CONOSCENZA:** La gran parte degli alunni/e hanno assimilato i concetti fondamentali relativi alle capacità condizionali e coordinative, benefici dell'attività fisica, B.L.S., sistema muscolare e doping
- **COMPETENZE:** La gran parte riesce a fare collegamenti e riferimenti con le diverse attività pratiche svolte.

METODO SEGUITO:

Lezione frontale con riferimento, a secondo delle attività, a situazioni strutturate, semi strutturate, non strutturate.

Tutte le esercitazioni sono state fatte eseguire in modo individualizzato nel rispetto dei limiti e delle capacità di ogni singolo alunno/a. La metodologia usata è stata di tipo induttivo/deduttivo

partendo dall'analitico per arrivare al globale per quasi tutte le attività, ad eccezione di alcune attività come i giochi di squadre.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state fatte sia in itinere che alla fine dei singoli moduli mediante domande, esecuzione di esercizi a corpo libero, circuiti funzionali, combinazioni con TRX, fitball.

Dal 09 marzo la modalità di verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle abilità e delle conoscenze è stata realizzata con il colloquio in video lezione. Durante il colloquio vengono predisposti momenti valutativi di vario tipo: impegno, partecipazione e dialogo educativo nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento.

PROFITTO MEDIO DELLA CLASSE

La classe in merito alle conoscenze, competenze e capacità si presenta come segue:

- **CONOSCENZA:** Quasi tutti gli alunni/e conoscono i contenuti specifici della materia in modo più che discreto, riuscendo a comprendere il linguaggio tecnico della materia.
 - **COMPETENZA:** Gran parte degli alunni/e riescono ad eseguire in modo corretto, in proporzione alle rispettive capacità, i contenuti specifici della materia, dimostrando di conoscerli e di saperli applicare nelle diverse situazioni che si sono presentate. Gli alunni/e che si sono distinti maggiormente, sono stati coloro che hanno partecipato in modo costante e motivato.
 - **CAPACITÀ:** Gran parte degli alunni/e sono riusciti, attraverso le attività motorie, a controllare le emozioni, le paure, ad avere autostima, ad accettare il proprio ruolo e quello degli altri, a dosare lo sforzo in base alle proprie capacità e nel rispetto delle proprie attitudini.
- ore settimanali ore 2

ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico uno studio non sempre costante e adeguato, rispetto agli obiettivi prefissati, dimostrando un sufficiente interesse per la materia. Il livello di conoscenza e competenza raggiunti per la maggior parte è sufficiente mentre per alcuni rimangono incertezze e carenze nella preparazione di base.

Tenendo presenti le difficoltà che incontrano gli studenti in tale materia, gli argomenti sono stati svolti con estrema semplicità e chiarezza, arricchendoli di esercitazioni pratiche in classe. Per quanto è stato possibile gli argomenti sono stati trattati in modo semplice e chiaro soprattutto nel periodo di emergenza sanitario a partire dal mese di marzo e fino al termine delle lezioni con la didattica a distanza DAD in cui si è cercato di sintetizzare e semplificare le tematiche anche utilizzando diverse piattaforme web e altro.

Contenuti:

Estimo Generale; richiami di matematica finanziaria; Gli aspetti economici di stima, il metodo di stima, l'attività professionale, la relazione di stima del perito, il processo civile e l'arbitrato.

Estimo Immobiliare; Stima dei fabbricati rurali e dei fondi rustici. Stime dei frutti pendenti e delle scorte. Cenni sulla stima dei miglioramenti fondiari.

Estimo Legale; Stima dei danni. Stima delle servitù prediali; le espropriazioni, le successioni, la divisione ereditaria.

Estimo Catastale; Cenni al Catasto terreni; operazioni di formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione del catasto terreni

Strumenti e Metodologia:

Lezioni tradizionali di tipo frontale, illustrate con grafici, schemi ed esempi, fogli elettronici;

Esercitazioni su casi reali di stima; utilizzo di eserciziari, prontuari e manuali.

Il programma nel suo svolgimento si è avvalso di lezioni frontali facendo continuo riferimento alle problematiche riscontrate nella realtà e piattaforme web con la DAD. L'esposizione, pur rispettando un linguaggio tecnico ed appropriato, è stata semplice e tale da favorire un apprendimento graduale; gran parte degli argomenti sono stati corredati dalla visione di slides e schede preparati dal docente, piattaforme Google meet, whatsapp, You Tube ed email.

Valutazione: Tradizionali verifiche scritte ed orali e questionari con risposte semplici e critiche su argomenti specifici, quali la stima analitica e le leggi sulle espropriazioni.

Libro di testo: "Corso Di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione" Hoepli. Vol. 2 Con Prontuario. Ore settimanali: 3

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

L'azione educativa e didattica ha tenuto presente i livelli culturali di partenza della classe e gli obiettivi minimi da raggiungere, preventivando un programma realizzabile nel tempo a disposizione. Nella trattazione del suddetto è stato offerto un panorama sintetico, ma nello stesso tempo approfondito in alcune parti delle varie leggi che governano le trasformazioni agro-biologiche. Gli alunni hanno effettuato una visita guidata all'azienda vinicola Teanum e

realizzato nel laboratorio agro-alimentare la trasformazione dell'orzo in birra . Nel secondo quadrimestre erano previste altre trasformazioni e esperienze nel laboratorio agro-alimentare che non si sono ovviamente potute realizzare. La preparazione risulta sufficiente per la maggior parte della classe , fatta eccezione di pochissimi alunni che, o per carenza di preparazione di base o per scarsa applicazione nell'attività di studio, non hanno fatto registrare esiti del tutto positivi. In generale la classe si è dimostrata partecipe e collaborativa alla didattica a distanza.

Obiettivi disciplinari raggiunti:

conoscenza delle linee di trasformazione vinicola, olearia e casearia;

conoscenza della composizione chimica della materia prima e di quella trasformata;

conoscenza della fermentazione alcolica, acetica e lattica;

conoscenza dei principali fattori di alterazione del vino, olio, latte;

conoscenza delle tecnologie utilizzate per la corretta stabilizzazione e conservazione dei principali prodotti trasformati.

Industria enologica

Contenuti:

Raccolta dell'uva, struttura e sua composizione. L'ammestamento. Vinificazione in bianco e in rosso; vinificazione con macerazione carbonica. Vinificazione in condizioni particolari. Il mosto: sua composizione e sua correzione. L'anidride solforosa in enologia: effetti ed azioni. L'evoluzione delle principali sostanze nella maturazione, gli equilibri acido-sali nel mosto e nel vino. Fermentazione alcolica: gli agenti, fattori che la influenzano, suo chimismo, i prodotti secondari. Fermentazione maloalcolica e malolattica. Le operazioni al vino nuovo (svinatura, colmature e travasi).

Il vino: sua composizione e sua correzione (crioconcentrazione, taglio e rifermentazione).

Limpidezza e trattamenti per la stabilizzazione dei vini: stabilizzazione spontanea e tartarica, centrifugazione, chiarificazione, filtrazione, trattamento col caldo. Difetti e alterazione dei vini: difetti di odore e sapore, precipitazioni tartariche, casse (ferrica, rameosa, proteica, ossidasica), anomalie microbiche. Determinazione degli zuccheri e degli acidi del mosto. Determinazione del grado alcolico. Aceto: caratteristiche merceologiche e metodi di acetificazione. Aceto balsamico. Indici di maturazione.

Industria olearia

L'oliva: raccolta, trasporto e conservazione, struttura e sua composizione. La molitura. Tecniche di estrazione dell'olio dalla pasta oleosa (pressione, centrifugazione, percolamento). Chiarificazione, conservazione e raffinazione dell'olio. Classificazione dell'olio di oliva. Rettificazione dell'olio di oliva.

Analisi sull'olio (determinazione dell'acidità e del numero dei perossidi).

Indici di maturazione.

Industria lattiero-casearia

Il latte: sua composizione chimica e suo risanamento. Tecniche di conservazione del latte. Classificazione del latte . Coagulazione acida e presamica. Cenni sui principali prodotti trasformati. Analisi del latte (acidità, indice crioscopico, butirrometro e analisi dei grassi).

Smaltimento delle acque reflue e sistemi di trattamento

Metodologia:

Lezioni di tipo frontale, illustrate con schemi ed esempi di tipo pratico, laboratori ali, sintesi e mappe degli argomenti trattati. Durante la DAD : visione di filmati , documentari e

esperienze laboratoriali su canali didattici e you tube Libro di testo in formato pdf e/o digitale. Schede prodotte dall'insegnante.

Valutazione:

Per la valutazione si è fatto ricorso alle tradizionali verifiche scritte, orali e pratiche con risposte aperte . Durante la DAD anche test on line ,quiz sotto forma di gioco e sfida Si fa attenzione durante le videoconferenze, alla presenza degli studenti nella classe, alla loro partecipazione attiva, agli interventi ed alle domande rivolte all'insegnante sull'argomento oggetto di spiegazione. Restituzione degli elaborati corretti tramite ARGO - DidUP e SCUOLANEXT, la classe virtuale e/o la posta elettronica. Correzione degli esercizi anche durante la video lezione

Libro di testo: L' Industria agroalimentare (vol. 2). Autori: D'ancona, Viganego, Molo. Edizione : Reda. Ore settimanali: 3

BIOTECNOLOGIE AGRARIE

Il programma è stato svolto trattando i seguenti contenuti:

Fitopatogenesi e tecniche di controllo dei fitopatogeni:

Meccanismi di patogenesi :Concetto di malattia, predazione e parassitismo, meccanismo di resistenza ai patogeni, rapporti tra fitofagi – patogeni e piante –patogeni. Degradazione degli alimenti.

Tecniche di controllo degli agenti fitopatogeni: Interventi di difesa, controllo agronomico, controllo con mezzi fisici, controllo chimico, controllo biologico. Uso corretto degli agrofarmaci.

Processi diagnostici e controllo delle avversità e dei patogeni

Sintomatologia e diagnosi delle malattie delle piante: Sintomi delle malattie ed identificazione, diagnosi e controllo degli agenti fitofagi e acari. Diagnosi e controllo delle malattie crittogamiche: mal bianco, peronosspore e muffa grigia. Funghi: necrosi, cancri, tracheomicosi, deformazioni della pianta. Virosi: diagnosi e controllo.

Introduzione ai processi biotecnologici

Caratteristiche generali dei processi biotecnologici nel settore agroalimentare. Bioreattori a coltura continua e discontinua.

Biotecnologie innovative: OGM e non OGM. Produzione di: etanolo, acido lattico, acido citrico, proteine unicellulari, enzimi. Il caglio.

Digestione anaerobica e produzione di biogas. Fattori che influenzano il processo di digestione anaerobica. Composizione, utilizzo del biogas e benefici

E' stato seguito il libro di testo al fine di stimolare l'attenzione, si è cercato il coinvolgimento degli alunni attraverso lezioni dialogate.

Parte generale: Classificazione, Morfologia, anatomia e fisiologia. Sviluppo, ecologia, metodi e mezzi di controllo degli insetti dannosi.

Principali malattie fungine della vite:Peronospora,Oidio,Botrite

Principali malattie fungine dell'olivo:Occhio di pavone,lebbra delle olive.

Parte speciale: insetti dannosi alle principali colture agrarie: Vite(Tignoletta della vite,Fillossera) Olivo(Mosca olearia,Oziorrinco,Tignola dell'olivo).

Metodologia:

Lezioni di tipo frontale, utilizzo schemi e mappe concettuali.

Valutazione:

Raggiungimento degli obiettivi minimi in riferimento alle tematiche svolte. Verifiche tradizionali e test scritti a risposta multipla

Libro di testo: Aut. A. Dellachà– M.N. Forgiarini – G. Olivero “BIOTECNOLOGIE AGRARIE” Ed. REDA

Ore di lezione: 3

PRODUZIONI VEGETALI

Testo in adozione: “Produzioni Vegetali/Coltivazioni Arboree” Spigarolo

Casa editrice: Poseidonia.

Il programma è stato svolto nel rispetto degli obiettivi prefissati fornendo agli studenti le conoscenze e gli strumenti necessari a sviluppare gli aspetti professionali in merito alla natura, ai caratteri e alle finalità delle coltivazioni arboree. Sono stati focalizzati gli aspetti tecnici ed economici delle diverse colture, oggetto delle attività produttive caratterizzanti l'ambiente e il territorio di pertinenza. Alcuni argomenti sono stati suffragati da esperienze pratiche e dirette.

Strumenti e metodologia

Il programma nel suo svolgimento si è avvalso della didattica a distanza e lezioni frontali facendo continuo riferimento alle problematiche riscontrate nella realtà. L'esposizione, pur rispettando un linguaggio tecnico ed appropriato, è stata semplice e tale da favorire un apprendimento graduale;
un dialogo interattivo continuo che ha stimolato curiosità attinenti alla disciplina, ed ha favorito tempestivi chiarimenti;
collegamenti con le discipline di area comune e dell'area di indirizzo, che ha contribuito, in qualche modo, all'arricchimento del quadro professionale;
esercitazioni in classe ed in campo per lo sviluppo del problem-solving con proposte di diverse condizioni pedo-climatiche;
gran parte degli argomenti sono stati corredati dalla visione di slides e schede preparati dal docente..

Modalità di verifica

Dato il numero contenuto di studenti è stato possibile avvalersi di una continua interazione allievo-docente. Questo, oltre che saggiare il grado di attenzione e partecipazione durante la lezione, ha permesso di rilevare prontamente le difficoltà nell'apprendimento degli argomenti trattati. Inoltre, al termine di ogni modulo, sono state effettuate interrogazioni orali, test bilanciati con risposte chiuse ed aperte (produzione e rielaborazione), contestualizzati al territorio di appartenenza ed alle esperienze dirette degli allievi.

Criteri di valutazione

L'allievo è stato valutato oltre che per il suo grado di apprendimento puramente cognitivo anche per l'attenzione e la partecipazione mostrata durante le lezioni e quindi per il grado di responsabilità raggiunto.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della griglia di osservazione del processo di apprendimento e dei relativi livelli stabiliti in Consiglio di Classe.

Contenuti ed unità didattiche

Modulo 1 : ARBORICOLTURA GENERALE

U.D. 1 - Biologia dei fruttiferi

Contenuti: Morfologia e fisiologia dei diversi organi delle piante arboree da frutto: apparato radicale, classificazione delle gemme e dei rami, gli organi fiorali; Ciclo fenologico: sviluppo delle gemme, dormienza, fabbisogno di freddo, impollinazione, fecondazione e allegagione, apomissia e partenocarpia..

U.D. 2 - Propagazione delle piante arboree;

Contenuti: Fitoregolatori, propagazione gamica, agamica, talee innesti; La micropropagazione.

U.D. 3 - L'allevamento delle piante arboree;

Contenuti: Preparazione del terreno; l'impianto; forme e sistemi di allevamento; la potatura; cure colturali.

Modulo 2 : ARBORICOLTURA SPECIALE – LA VITE

U.D. 1 - Morfologia, fisiologia e coltivazione

Contenuti: Caratteristiche botaniche; cultivar/portainnesti; impianto del vigneto; forme e sistemi di allevamento; potatura di produzione; concimazioni, lavorazioni ed irrigazione.

U.D. 2 - La produzione

Contenuti: La raccolta; Aspetti qualitativi

Modulo 3 : ARBORICOLTURA SPECIALE – L'OLIVO

U.D. 1 - Morfologia, fisiologia e coltivazione;

Contenuti: Caratteristiche botaniche e principali cultivar (da mensa e da olio); forme e sistemi di allevamento; la potatura; concimazioni, lavorazioni ed irrigazione.

U.D. 2 - La produzione Contenuti: sistemi di raccolta; cenni sulle tecniche di conservazione.

Modulo 4: ARBORICOLTURA SPECIALE – LE DRUPACEE

U.D. 1 – Il pesco;

Contenuti: caratteristiche botaniche, principali cultivar, portainnesti e principali sistemi di allevamento;

U.D. 2 – Il Ciliegio

Contenuti: caratteristiche botaniche, principali cultivar, portainnesti e principali sistemi di allevamento;

U.D. 3 – Altre drupacee

Contenuti: Albicocco (caratteristiche generali, principali cv) Susino (caratteristiche generali, principali cv)Mandorlo(caratteristiche generali, principali cv);

Modulo 5 : ARBORICOLTURA SPECIALE – LE POMACEE

U.D. 1 – Il melo

Contenuti: caratteristiche botaniche, principali cultivar, portainnesti e principali sistemi di allevamento; la conservazione dei prodotti

PRODUZIONI ANIMALI

La classe 5 A è composta da 18 alunni, 13 maschi e 5 femmine. La classe si presenta nel complesso ben relazionata tra gli alunni ma poco propensa alla formazione scolastica teorica nonostante un buon potenziale di capacità non del tutto applicato. La maggior parte della classe lungo tutto il corso dell'anno ha mostrato sufficiente curiosità nei confronti della materia anche se poi questo interessamento non è sempre stato consolidato con lo studio individuale. La frequenza nel periodo

in presenza è stata pressoché costante ad eccezione di alcuni alunni per i quali è stato riscontrato un numero di ore di assenza alquanto elevato. Nel periodo di didattica a distanza si è registrata una connessione fortemente discontinua fatta eccezione per un piccolo gruppo di alunni che hanno continuato ad avere una partecipazione costante alle lezioni.

I contenuti fissati nella programmazione curricolare sono rimodulati, a seguito dell'attivazione della didattica a distanza, riducendo gli argomenti da trattare e lasciando maggiore spazio ai chiarimenti e alle discussioni guidate.

Il grado di preparazione raggiunto da ogni alunno è stato proporzionale all'impegno dedicato, all'attenzione e allo studio individuale. L'impiego di schemi ed esempi hanno permesso di raggiungere un livello di sufficienza per la maggior parte della classe. Si evidenziano comunque carenze nell'utilizzo di terminologia specifica attribuibili principalmente ad un impegno non costante. Pochi alunni hanno raggiunto un livello di valutazione intermedio.

Contenuti:

Parte I: Definizione di nutrizione e alimentazione. Generalità sugli alimenti: classificazione e composizione chimica. Ruolo delle sostanze organiche, inorganiche, vitamine e acqua nell'alimentazione zootecnica. Utilizzazione biologica dell'energia degli alimenti. Razioni di mantenimento e di produzione. Caratteristiche della razione: appetibilità, digeribilità, relazione nutritiva, valore biologico e volume della razione.

Valore nutritivo degli alimenti e loro valutazione (metodo Kellner delle Unità Amido e Scandinavo delle Unità Foraggiere). Calcolo dei fabbisogni di mantenimento e produzione per le bovine da latte in relazione alla fase produttiva.

Parte II: Alimentazione di bovini e ovi-caprini: tecniche di somministrazione degli alimenti e scelta degli alimenti in funzione delle produzioni. I foraggi: tecniche produttive e di conservazione. Cenni su alimenti concentrati e sottoprodotti delle industrie alimentari. Stalla e ambienti di stalla.

Metodologia:

Parte I: lezioni tradizionali di tipo frontale esemplificate con esempi e schemi. Discussioni guidate. Esercitazioni, con l'utilizzo di prontuari annessi al libro di testo e schemi forniti dall'insegnante, per la definizione di razioni alimentari per bovine da latte in diverse fasi di produttività ed esigenze fisiologiche.

Parte II: nel periodo di didattica a distanza sono state organizzate video-lezioni in diretta utilizzando la piattaforma Google-Suite for Education, gli argomenti sono stati esposti utilizzando opportune presentazioni PowerPoint successivamente condivise tramite registro elettronico unitamente a eventuale materiale integrativo.

Valutazione:

Si è ricorsi a verifiche orali e test scritti caratterizzati da domande a risposta aperta e quesiti a risposta multipla. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse e delle conoscenze raggiunte.

Libro di testo: "Produzioni animali - 2 – Alimentazione animale igiene e sanità zootecnica" Autori A. Falaschini – M.T. Gardini. Ed.Redà".

Ore settimanali: 2

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

L'insegnamento di questa disciplina mira a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. L'insegnamento è stato svolto alla luce anche delle disposizioni di educazione allo sviluppo sostenibile prevista dall'Agenda 2030.

Gli alunni hanno affrontato lo studio della materia in modo alterno, spesso senza produrre gli approfondimenti e le rielaborazioni auspicabili, conseguendo un livello medio di conoscenze, capacità e competenze più che sufficiente. Per una parte della classe il profitto è stato soddisfacente ma chiaramente finalizzato alle verifiche e non sostenuto da un adeguato lavoro domestico. Sono anche presenti allievi che hanno dimostrato serietà e costanza di impegno e che hanno acquisito un livello di preparazione buono. Per qualche alunno gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera sufficiente, principalmente a causa dello studio modesto, delle difficoltà espressive e delle carenze nella preparazione di base. Raggiunti, seppur molto lentamente, quasi la totalità degli obiettivi preposti nel piano di lavoro stilato ad inizio anno, gli argomenti sono stati adattati alle esigenze di apprendimento degli alunni semplificando quelle parti che potevano risultare ostiche, in qualche caso sono stati approfonditi temi che avevano suscitato l'interesse da parte dei discenti e si sono tenuti in debita considerazione i livelli di partenza e gli obiettivi stabiliti. Si è cercato di porre gli argomenti in maniera chiara, semplice e comprensibile stimolando gli alunni ad una fattiva partecipazione e al dialogo educativo e tenendo conto dell'emergenza sanitaria Covid-19 e relativi Dpcm.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

L'ecosistema, l'agroecosistema e il paesaggio. La tutela delle acque, la tutela del clima e la tutela del suolo. La gestione dei rifiuti. La tutela della biodiversità. Aspetti generali di pedologia. L'analisi territoriale. Il verde urbano e le sue funzioni. L'ingegneria naturalistica. L'uso di energie rinnovabili.

Svolti sinteticamente gli argomenti di normativa ambientale e valutazione d'impatto ambientale (VIA e VAS).

METODOLOGIA:

Sono state integrate le metodologie classiche con le tecnologie multimediali (prima del Dpcm 9/3/2020 per motivare gli studenti e attirare la loro attenzione, poi per attivare una didattica a

distanza a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19): lezioni tradizionali di tipo frontale, schemi ed esempi, software mappe concettuali, ScuolaNext, YouTube, piattaforme didattiche Google meet for Education, whatsapp e email.

VALUTAZIONE:

Le valutazioni sono state effettuate in modo tradizionale, tenendo conto anche della partecipazione attiva alla vita scolastica. Sono state eseguite frequenti verifiche sulle singole conoscenze, in modo da controllare una o più tappe di apprendimento o strutturate in modo da accertare anche più conoscenze alla volta.

Tradizionali verifiche orali e questionari con risposte aperte e chiuse sugli argomenti trattati. Successivamente all'emergenza sanitaria Covid-19, si è tenuto conto delle Linee Guida per la DaD adottate dalla scuola.

Libro di testo: Elena Stoppioni - "Gestione dell'ambiente e del territorio". Casa editrice: Zanichelli.
Ore settimanali: 2

ALLEGATO 2 PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1. Che cos'è una Costituzione
2. Forme di Stato e di Governo
3. Lo Statuto albertino
4. Le origini della Costituzione italiana
5. Costituzione italiana – Principi fondamentali (Artt. 1 – 12)
6. Costituzione italiana -Parte prima - Diritti e doveri dei cittadini (esame di alcuni articoli)
7. Emergenza Covid-19 e ordinamento giuridico - costituzionale

ALLEGATO 3
CRITERI DI VALUTAZIONE CREDITO SCOLASTICO
(OM N. 10 16.05.2020)

Documento del consiglio di classe (art. 9)

Entro il 30 maggio 2020 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre:

- a) le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa (art. 17, c. 1, lettera e);
- b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale (art. 17, c. 1, lettera b);
- c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. - Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO (art. 17, c. 1, lettera d), agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

- Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

- Alunni con disabilità (PEI) o DSA (PDP): per gli studenti con disabilità il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) (art. 19, c. 1). Il consiglio di classe, inoltre, stabilisce per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI e della specifica patologia, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. (art. 19, c. 2)

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo dell'istituto.

La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

Elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta (art. 17, c. 1, lettera a)

- entro il 1° di giugno: i docenti delle discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta assegnano gli argomenti a ciascun candidato per la creazione di uno specifico elaborato. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. I docenti possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato.
- entro il 13 giugno: l'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica.

Scrutinio di Ammissione (art.3)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Ammissione anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; parte-cipazione prove INVALSI; svolgimento dell'attività di ASL/PCTO; votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina).

Ai sensi dell'articolo 37, comma 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente

L'esito della valutazione è reso pubblico, riportando all'albo dell'istituto sede d'esame il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso".

Per tutti gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito sono riportati nelle pagelle e nel registro dei voti. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24.06.1998 come modificato ed integrato dal DPR 21.11.2007, n. 235). Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'articolo 4, comma 11, dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24.06.1998 come modificato ed integrato dal DPR 21.11.2007, n. 235).

Credito scolastico (art. 10)

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti

- diciotto per la classe terza,
- venti per la classe quarta
- ventidue per la classe quinta.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del compor-tamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da even-tuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto

Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

1. **Automaticamente** quando la frazione decimale della media M dei voti sia superiore a 0,50 e sia presente almeno uno dei parametri seguenti.

a.2 Se invece la parte decimale della media M dei voti è inferiore al valore di 0,50, ma all'allievo è stato attribuito un **punteggio aggiuntivo** come da tabella che segue, alla media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P.

Parametro	Punteggio P
1) Frequenza, anche all'attività didattica a distanza (in base al numero di assenze)	0,10 se < 20 giorni
2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, in particolare all'attività didattica a distanza	0,10
3) Profitto di "molto" e "moltissimo" nell'IRC (*)	0,10
4) Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica	0,20 (max.2 attività valutabili)
5) Crediti Formativi	0,20

(*) ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purché certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla scuola stessa

Se la parte decimale del nuovo valore ottenuto è ancora inferiore al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece è maggiore 0,50, allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

➤ **Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:**

- ❖ se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuisce il massimo della relativa banda di oscillazione.
- ❖ Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,30, nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio P scaturito dalla valutazione dei 5 parametri

NUOVA TABELLA CREDITI SCOLASTICI

CLASSE TERZA		CLASSE QUARTA		CLASSE QUINTA	
Credito Conseguito	Nuovo credito	Credito Conseguito	Nuovo credito	Media dei Voti	Fascia di credito
7	11	8	12	$M < 5$	9-10
8	12	9	14	$5 \leq M < 6$	11-12
9	14	10	15	$M = 6$	13-14
10	15	11	17	$6 < M \leq 7$	15-16
11	17	12	18	$7 < M \leq 8$	17-18
12	18	13	20	$8 < M \leq 9$	19-20
				$9 < M \leq 10$	21-22

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO

	Alunno/a	Credito anno/i precedente/i	Nuovo credito
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			

Allegato 4

Criteria di valutazione finale

VALUTAZIONE FINALE

Alla luce dell'art. 87, c. 3-ter della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione del Decreto-Legge 18/2020 *“la valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste (...) per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”*, la valutazione finale terrà conto di quanto segue:

Didattica in presenza (DIP)

- valutazione sommativa del primo quadrimestre;
- valutazioni relative ad attività di recupero e potenziamento, riferibili al mese di gennaio/febbraio, opportunamente registrate sul Registro Elettronico;
- valutazioni attribuite nel quadrimestre successivo, riferibili al periodo precedente alla sospensione dell'attività didattica in presenza.

Didattica a distanza (DAD)

- esito delle prove formative effettuate nel periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, sulla scorta della griglia di valutazione adottata

Accanto alle valutazioni espresse sia nel periodo della DIP, sia nel periodo della DAD si terrà conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione proficua e consapevole dello studente alle attività didattiche svolte.

Allegato 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato 6

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di condotta “concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo” (Art.2 del D.L.137/2008).

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti che si riferiscono a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico (comma 2 dell’Art. 4 del D.P.R. 122/2009).

Il voto di comportamento viene attribuito dall’intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai criteri definiti dal Collegio dei docenti, valutati sia nell’attività curriculare che extracurriculare.

Per definire il voto di condotta il Collegio dei Docenti definisce la seguente griglia operativa:

L'**attribuzione del voto di comportamento** prende in considerazione diversi aspetti

- **Rispetto delle regole**
- **Partecipazione al dialogo educativo (interesse, attenzione, partecipazione e collaborazione)**
- **Adempimento degli impegni scolastici**
- **Socializzazione e rispetto dei compagni, dei docenti e dei non docenti (attraverso il linguaggio verbale e non)**
- **Utilizzo dei materiali (propri e altrui), delle strutture e dell’ambiente**
- **Frequenza e puntualità (sono considerate certificate le assenze per motivi di salute e/o sportivi o artistici)**

Tali indicatori si riferiscono sia alla DIP (Didattica in presenza) sia alla DAD (Didattica a distanza)

- **Il 10 in condotta** viene attribuito a studenti che sono sempre stati corretti nei comportamenti con i professori, i compagni e il personale scolastico; hanno partecipato attivamente alla vita scolastica; non hanno ricevuto note disciplinari; hanno utilizzato in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola e non hanno totalizzato un numero eccessivo di assenze o ritardi.

- **Il 9 in condotta** viene attribuito agli studenti che sono generalmente corretti nei confronti di insegnanti, compagni e personale della scuola; non hanno ricevuto note disciplinari; hanno partecipato attivamente alle lezioni e non hanno totalizzato un numero eccessivo di assenze o ritardi.

- **L'8 in condotta** viene assegnato agli studenti che hanno manifestato un comportamento nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola sostanzialmente corretto, un adeguato rispetto delle regole, delle strutture e dei materiali, partecipazione continua e responsabile, frequenza regolare.
- **Il 7 in condotta** viene attribuito agli studenti che hanno dimostrato comportamenti abbastanza corretti nei confronti dei professori, dei compagni e del personale della scuola; utilizzo non sempre adeguato dei materiali e delle strutture; partecipazione abbastanza continua; frequenza non sempre costante.
- **Il 6 in condotta** viene assegnato agli studenti che hanno manifestato un comportamento poco corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; hanno totalizzato spesso assenze e/o ritardi non giustificati; sono stati ripresi ripetutamente per atteggiamenti e comportamenti non consoni alla situazione ed hanno ricevuto spesso note disciplinari per violazioni non gravi; hanno utilizzato in maniera negligente le strutture e il materiale scolastico.
- **Il 5 in condotta** viene assegnato agli studenti che non hanno portato rispetto a insegnanti, compagni e personale della scuola e sono stati spesso assenti dalle lezioni senza una giustificazione plausibile; scarsa partecipazione al dialogo educativo; sono stati ripresi spesso per il proprio atteggiamento ed hanno ricevuto note disciplinari per violazioni gravi; hanno utilizzato in maniera irresponsabile il materiale scolastico e non hanno mai svolto i compiti assegnati.

Polo Tecnologico “Di Sangro-Minuziano Alberti” SAN SEVERO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO I-II QUADRIMESTRE A. S. 2019/2020

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri definiti dal Collegio dei docenti, valutati sia nell'attività curriculare che extracurriculare.

INDICATORI

- **Rispetto delle regole**
- **Partecipazione al dialogo educativo (interesse, attenzione, partecipazione e collaborazione)**
- **Adempimento degli impegni scolastici**
- **Socializzazione e rispetto dei compagni, dei docenti e dei non docenti (attraverso il linguaggio verbale e non)**
- **Utilizzo dei materiali (propri e altrui), delle strutture e dell'ambiente**
- **Frequenza e puntualità (sono considerate certificate le assenze per motivi di salute e/o sportivi o artistici)**

VOTO	DESCRITTORI
10 Corretto Responsabile e collaborativo	<input type="checkbox"/> Puntuale e scrupoloso rispetto delle regole <input type="checkbox"/> Partecipazione efficace e propositiva al dialogo educativo, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le attività didattiche <input type="checkbox"/> Puntuale e scrupoloso adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Ottima socializzazione e rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche <input type="checkbox"/> Utilizzo responsabile e curato di strutture e materiali scolastici <input type="checkbox"/> Frequenza assidua
9 Corretto e responsabile	<input type="checkbox"/> Puntuale rispetto delle regole <input type="checkbox"/> Partecipazione continua e responsabile, disponibilità alla collaborazione <input type="checkbox"/> Puntuale adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Equilibrio nei rapporti interpersonali <input type="checkbox"/> Utilizzo responsabile di strutture e materiali scolastici <input type="checkbox"/> Frequenza costante
8 Corretto	<input type="checkbox"/> Regolare rispetto delle regole <input type="checkbox"/> Partecipazione continua al dialogo educativo <input type="checkbox"/> Costante adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Rapporti interpersonali corretti <input type="checkbox"/> Utilizzo adeguato delle strutture e dei materiali scolastici <input type="checkbox"/> Frequenza abbastanza costante
7 Abbastanza corretto	<input type="checkbox"/> Rispetto abbastanza regolare delle regole <input type="checkbox"/> Partecipazione abbastanza continua al dialogo educativo, interesse selettivo <input type="checkbox"/> Abbastanza puntuale nell'adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Rapporti interpersonali in genere corretti <input type="checkbox"/> Utilizzo non sempre curato delle strutture e dei materiali scolastici <input type="checkbox"/> Frequenza non sempre costante
6 Poco corretto	<input type="checkbox"/> Rispetto limitato delle regole (infrazioni non gravi ma reiterate soggette a una o più ammonizioni scritte e/o convocazione dei genitori o provvedimenti di sospensione dall'attività didattica) <input type="checkbox"/> Partecipazione episodica al dialogo educativo, <input type="checkbox"/> Saltuario adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Rapporti interpersonali non sempre corretti <input type="checkbox"/> Utilizzo poco curato e non sempre consapevole dei materiali e delle strutture <input type="checkbox"/> Frequenza non costante :assenze non certificate e frequenti ritardi e/o uscite anticipate

5 Non corretto	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Rispetto non accettabile delle regole<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo educativo,<input type="checkbox"/> Mancato adempimento degli impegni scolastici<input type="checkbox"/> Episodi gravi di mancanza di rispetto verso gli altri (opportunitamente rilevati e sanzionati)<input type="checkbox"/> Episodi di mancato rispetto dei materiali e delle strutture e dell'ambiente (opportunitamente rilevati e sanzionati)<input type="checkbox"/> Frequenza saltuaria : assenze non certificate e frequenti ritardi e/o uscite anticipate
---------------------------------	--

L'attribuzione del 5 può essere motivato anche da :

- Presenza di sanzioni disciplinari (allontanamento temporaneo e ripetuto nel tempo, ecc.) irrogato a seguito di note disciplinari, in assenza di un sufficiente livello di miglioramento del percorso di crescita e di maturazione dell'alunno
- Frequenti note sul registro di classe comportanti infrazioni disciplinari particolarmente gravi

Allegato 7

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Valutazione delle attività di PCTO

Certificazione del percorso delle competenze di PCTO

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi di alternanza, introdotti dalla L.107/2015, rappresentano uno dei punti di forza dell'esperienza scolastica dei nostri ragazzi e qualificano la nostra scuola, assicurando un forte legame con il territorio. Per i cinque corsi (Elettronico, Meccanico, Agrario, Geometra e Professionale) abbiamo la possibilità di rendere visibile il lavoro che serve per una utile esperienza di alternanza scuola lavoro. Abbiamo formulato un percorso che presenta una idea di fondo: l'alternanza è un'attività utile al ragazzo come soggetto che apprende, che si orienta e che acquisisce nella scuola gli strumenti per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Essa infatti non è valida di per sé, ma in quanto la scuola ne fa un momento del suo percorso, aiutando il ragazzo a leggere l'esperienza e a trarne utili conclusioni. Il percorso messo in atto dalla scuola prevede varie figure: oltre ai ragazzi, il dirigente scolastico, il responsabile a livello di scuola, il Consiglio di Classe, il responsabile per la singola classe, i formatori, i tutor. Ovviamente alcune di queste figure possono coincidere nella stessa persona.

Il progetto per ciascuna classe è suddiviso in tre momenti:

- preparazione del percorso;
- svolgimento del percorso;
- ricaduta sulla scuola.

La preparazione delle attività è formata da due tipi di attività:

- la formazione dell'alunno, che si realizza per circa trenta ore di interventi sui ragazzi da distribuire nell'arco dell'anno
- l'organizzazione dell'attività, che comprende la scelta delle aziende e la formalizzazione del rapporto tra scuola, azienda e ragazzo

La formazione verte sui seguenti argomenti: Struttura d'impresa, La normativa di sicurezza, la tutela della privacy, salute e tecniche di primo soccorso, i curriculum vitae. Come si vede questi temi sono già presenti nelle varie attività della scuola per cui l'alternanza risulta una esperienza radicata nel curriculum.

L'organizzazione comprende da una parte i contatti con le aziende dall'altra il coinvolgimento dei ragazzi; verrà loro chiesto di riempire una domanda di partecipazione dove possano esprimere le loro motivazioni ecc. Il tutor scolastico dovrà curare i progetti di formazione individuali che verranno esplicitamente accettati dai ragazzi.

Lo svolgimento dell'attività, in azienda, è monitorato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale; si possono prevedere contatti telefonici, visita del tutor in azienda, riunione a scuola a metà percorso per un incontro di verifica in itinere. Nel progetto è previsto un contributo per le spese dei ragazzi e al tutor interno.

La ricaduta sulla scuola vede la raccolta di materiali per la valutazione dell'esperienza: questionari di uscita per i ragazzi, per i tutor aziendali, per i tutor scolastici, la raccolta di questi materiali da parte della Commissione, la comunicazione dei risultati al Collegio e alla scuola tutta; è prevista la pubblicazione di articoli e spazi appositamente acquistati sui giornali locali per i ringraziamenti alle aziende.

CLASSE: 5 A AGR
A.S. 2017/18 – 2018/19 – 2019/20

**PROSPETTO ORE DI A.S.L. FREQUENTATE DA CIASCUN ALUNNO CON MONTE
ORE COMPLESSIVO**

N.	ALUNNO	TERZO ANNO a.s. 2017/2018		QUARTO ANNO a.s. 2018/2019		QUINTO ANNO a.s. 2019/2020		TOTALE	
		TOTALE ORE DI PRESENZA / PREVISTE	TOTALE ORE DI ASSENZA/ PREVISTE	TOTALE ORE DI PRESENZA/ PREVISTE	TOTALE ORE DI ASSENZA/ PREVISTE	TOTALE ORE DI PRESENZA/ PREVISTE	TOTALE ORE DI ASSENZA/ PREVISTE	PRESENZE/ PREVISTE	ASSENZE/ PREVISTE
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PCTO

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno. Per la valutazione dei percorsi in regime di alternanza scuola lavoro per gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), valgono le stesse disposizioni compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

La **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita **entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato** e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procederà:

- Alla **valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta**; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti
- All'**attribuzione dei crediti** ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd. PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

L'attività di Alternanza scuola-lavoro è misurata attraverso un giudizio derivante dalla valutazione del tutor aziendale. Tale valutazione, se positiva, concorre ad aumentare il voto della media generale dei voti nel corso del secondo quadrimestre, come indicato nella seguente tabella: (art. 8 c. 5 OM 205/2019).

VOTO/GIUDIZIO DEI TUTOR ESTERNO	DEI FORMATIVC	MEDIA FINALE
6		+ 0,1
7		+ 0,2
8		+ 0,3
9		+ 0,4
10		+ 0,5

PROSPETTO ALUNNI - AZIENDE OSPITANTI

N.	ALUNNO	ANNO DI FREQUENZA	AZIENDE OSPITANTI
1		3	VIVAIO COMES
		4	Az Agr. "M. DI SANGRO"- Il Mosaico S. A "Emmet Italia"
		5	LABORATORIO AGROALIMENTARE
2		3	VIVAIO COMES
		4	Az Agr. "M. DI SANGRO"- Il Mosaico S. A "Emmet Italia"
		5	LABORATORIO AGROALIMENTARE
3		3	VIVAIO COMES
		4	Az Agr. "M. DI SANGRO"- Il Mosaico S. A "Emmet Italia"
		5	LABORATORIO AGROALIMENTARE
4		3	VIVAIO COMES
		4	Az Agr. "M. DI SANGRO"- Il Mosaico S. A "Emmet Italia"
		5	Az Agr. "M. DI SANGRO"-
5		3	VIVAIO COMES
		4	Az Agr. "M. DI SANGRO"- Il Mosaico S. A "Emmet Italia"
		5	Az Agr. "M. DI SANGRO"
6		3	VIVAIO COMES
		4	Az Agr. "M. DI SANGRO"- Il Mosaico S. A "Emmet Italia"
		5	Az Agr. "M. DI SANGRO"- LABORATORIO AGROALIMENTARE
7		3	VIVAIO COMES
		4	Az Agr. "M. DI SANGRO"- Il Mosaico S. A "Emmet Italia"
		5	LABORATORIO AGROALIMENTARE
8		3	VIVAIO COMES
		4	Az Agr. "M. DI SANGRO"- Il Mosaico S. A "Emmet Italia"
		5	Az Agr. "M. DI SANGRO"- LABORATORIO AGROALIMENTARE
9		3	VIVAIO COMES
		4	Az Agr. "M. DI SANGRO"- Il Mosaico S. A "Emmet Italia"
		5	LABORATORIO AGROALIMENTARE
10		3	VIVAIO COMES
		4	Az Agr. "M. DI SANGRO"- Il Mosaico S. A "Emmet Italia"
		5	LABORATORIO AGROALIMENTARE
11		3	VIVAIO COMES
		4	Az Agr. "M. DI SANGRO"- Il Mosaico S. A "Emmet Italia"
		5	Az Agr. "M. DI SANGRO"-
12		3	VIVAIO COMES

		4	Az Agr. "M. DI SANGRO"- Il Mosaico S. A "Emmet Italia"
		5	LABORATORIO AGROALIMENTARE
13		3	VIVAIO COMES
		4	Az Agr. "M. DI SANGRO"- Il Mosaico S. A "Emmet Italia"
		5	LABORATORIO AGROALIMENTARE
14		3	VIVAIO COMES
		4	Az Agr. "M. DI SANGRO"- Il Mosaico S. A "Emmet Italia"
		5	LABORATORIO AGROALIMENTARE
15		3	VIVAIO COMES
		4	Az Agr. "M. DI SANGRO"- Il Mosaico S. A "Emmet Italia"
		5	LABORATORIO AGROALIMENTARE
16		3	VIVAIO COMES
		4	Az Agr. "M. DI SANGRO"- Il Mosaico S. A "Emmet Italia"
		5	LABORATORIO AGROALIMENTARE
17		3	VIVAIO COMES
		4	Az Agr. "M. DI SANGRO"- Il Mosaico S. A "Emmet Italia"
		5	Az Agr. "M. DI SANGRO"- LABORATORIO AGROALIMENTARE
18		3	VIVAIO COMES
		4	Az Agr. "M. DI SANGRO"- Il Mosaico S. A "Emmet Italia"
		5	LABORATORIO AGROALIMENTARE

Certificazione del percorso e delle competenze

ISTITUTO _____

COGNOME E NOME DELLO STUDENTE _____

CLASSE _____ SEZIONE _____

AZIENDA _____

TUTOR AZIENDALE _____

TUTOR SCOLASTICO _____

1 =NON SUFFICIENTE 2 =SUFFICIENTE 3 =DISCRETO 4 =BUONO 5 =OTTIMO 6 = ECCELLENTE

CRITERI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE						NOTE
Capacità di utilizzare mezzi e strumenti Necessari per la realizzazione delle attività	1	2	3	4	5	6	
Sviluppo delle competenze professionali Previste dal progetto formativo individuale	1	2	3	4	5	6	
Capacità di riportare a termine i compiti assegnati relativi agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale	1	2	3	4	5	6	
Capacità di rispettare i tempi di esecuzione dei compiti	1	2	3	4	5	6	
Orientamento ai risultati	1	2	3	4	5	6	
Capacità di gestire autonomamente le attività relative agli ambiti di competenza individuati nel progetto formativo individuale	1	2	3	4	5	6	
Capacità di lavorare in gruppo	1	2	3	4	5	6	
Ricerca delle informazioni	1	2	3	4	5	6	
Capacità di ascolto	1	2	3	4	5	6	
Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo	1	2	3	4	5	6	
Padronanza del lessico e/o strumenti informatici	1	2	3	4	5	6	
Chiarezza di esposizione	1	2	3	4	5	6	

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico

**PROSPETTO VALUTAZIONE FINALE
CONSEGUITA DA CIASCUN ALUNNO**

N	ALUNNO	VOTO IN DECIMI										GIUDIZIO SINTETICO							
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Negativo (1-2)	Gravemente insuf. (3-4)	Insufficiente (5)	Sufficiente (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccellente (10)
1																			
2																			
3																			
4																			
5																			
6																			
7																			
8																			
9																			
10																			
11																			
12																			
13																			
14																			
15																			
16																			
17																			
18																			